

Indice del volume

	Nota introduttiva	V
I.	La struttura amministrativa del ducato	3
	Introduzione: amministrazione centrale e amministrazioni locali, p. 3 - 1. Il ducato sabauda: un aggregato di patrie e comunità, p. 6 - 2. Le comunità, p. 12 - 3. Gli ufficiali locali, p. 21 - 4. Gli uffici centrali, p. 32 - Conclusione, p. 47	
II.	La venalità degli uffici: l'esempio del vicariato di Torino (1360-1536)	48
	Introduzione, p. 48 - 1. Vicari e luogotenenti fino al tempo di Amedeo VIII, p. 51 - 2. La diffusione dell'appalto nell'età di Ludovico e di Iolanda, p. 55 - 3. La patrimonializzazione dell'ufficio al tempo di Carlo II, p. 63	
III.	L'organizzazione militare del ducato al tempo della guerra di Milano (1447-1450)	68
	Introduzione, p. 68 - 1. L'organizzazione tattica, p. 70 - 2. Reclutamento e inquadramento, p. 76 - 3. La finanza di guerra, p. 88 - Conclusione, p. 96	
IV.	Progetti di riforma della tesoreria ducale (1448-1452)	98
	Introduzione, p. 98 - 1. La finanza sabauda nel Quattrocento, p. 99 - 2. Il primo progetto di riforma di Francesco Cerrati (1448), p. 103 - 3. Il secondo progetto di riforma di Francesco Cerrati (1449), p. 107 - 4. Il progetto di riforma	

di Etienne Rosset (1452), p. 110 - 5. Le riforme degli anni Cinquanta, p. 114 - Conclusione, p. 118

- V. Un governo per il Piemonte. L'evoluzione del Consiglio cismontano e del «Consilium cum domino residens» (1419-1536)** 121
- Introduzione, p. 121 - 1. L'istituzione del Consiglio cismontano (1419-1436), p. 123 - 2. Il Consiglio cismontano nella politica quattrocentesca (1436-1497), p. 129 - 3. Verso il Senato di Torino: l'integrazione fra «Consilium cum domino residens» e Consiglio cismontano (1497-1536), p. 134 - Conclusione, p. 142
- VI. Mediatori fra il principe e il paese: i governatori provinciali** 145
- Introduzione, p. 145 - 1. L'istituzione dell'ufficio di governatore provinciale, p. 147 - 2. Il contenuto politico dell'ufficio, p. 155
- VII. Le fazioni nobiliari alla corte di Ludovico (1446-1451)** 163
1. La corte di Savoia dopo l'abdicazione di Amedeo VIII: dall'ideologia cavalleresca al governo dei favoriti, p. 163 - 2. Radiografia di una congiura, p. 166 - 3. Cronaca di un'aggressione annunciata, p. 169 - 4. «Terminanda est discordia nobilium»: lo sforzo di pacificazione di Felice V, p. 171 - 5. I nobili di fronte al principe, o i limiti della fedeltà, p. 177 - 6. Epilogo a Chambéry, p. 182
- VIII. La storia ufficiale nel XV secolo: Perrinet Dupin, segretario e cronista della duchessa Iolanda** 184
- Introduzione, p. 184 - 1. L'incarico di storico ufficiale alla corte di Savoia, p. 185 - 2. La cronaca ufficiale: un testo a consultazione riservata, p. 187 - 3. Le fonti dello storico, p. 189 - 4. Fonti orali e documenti d'archivio, p. 191 - 5. La cronaca ufficiale fra politica e pedagogia, p. 194
- IX. La corte ducale sotto Carlo II (1504-1553)** 197
- Introduzione, p. 197
- I. L'ORGANIZZAZIONE DELLA CORTE DUCALE, p. 198
1. La casa ducale, p. 200 - 2. La camera ducale, p. 213 - 3. La scuderia, p. 222 - 4. La cappella, p. 229 - 5. La guardia, p. 232 - 6. Gli araldi, p. 235

II. LA CORTE DELLA DUCHESSA BEATRICE, p. 236

1. Gli stipendiati in scudi, p. 239 - 2. Gli stipendiati in fiorini, p. 246 - Conclusione. La corte di Carlo II fra Medioevo e «Ancien régime», p. 251

Elenco delle abbreviazioni	257
Note	259
Bibliografia	323
Indice dei nomi e dei luoghi	347